

LICEO "D. G. FOGAZZARO" VICENZA

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTO DI RELIGIONE
a.s. 2014-2015

Materia: RELIGIONE

Docenti: Giorgia Caleari (coordinatrice), Anna Galvanin (segretaria), Renzo Franceschin, Omar Vicentin, Annlinda Zigiotta

Obiettivi formativi generali della disciplina (elaborato dal Dipartimento IRC)

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) è un'attività culturale rivolta a tutti gli studenti, credenti o meno, o appartenenti a fedi diverse, ma desiderosi comunque di approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana in particolare, data l'incidenza di quest'ultima sul passato e presente della civiltà italiana. Tale insegnamento concorre a promuovere, assieme alle altre materie, il pieno sviluppo della personalità dell'alunno, offrendo uno specifico apporto: disciplina curricolare, l'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà globale, multireligiosa e complessa nella quale i giovani cercano di elaborare prospettive di senso che richiedono chiavi di lettura e termini di confronto tra diversi sistemi di significato. Nel pieno rispetto del percorso di ciascun alunno, la materia concorre a offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo, a promuovere una cultura della pace e della giustizia, grazie anche alla conoscenza delle diverse religioni

Materia: RELIGIONE

PRIMO BIENNIO

Anno Scolastico: 2014-2015

CLASSI PRIME

OBIETTIVI:

*In base alla programmazione stabilita dal Coordinamento di materia, vengono fissati i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE:

Ascoltare attivamente.
Utilizzare un linguaggio comunicativamente efficace ed appropriato.
Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole
Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie azioni
Acquisire strumenti per una lettura critica della realtà
Far proprio il linguaggio "religioso" per usarlo con maggiore proprietà.

Apprezzare i valori dell'esperienza religiosa, presenti fin dall'antichità e riconoscibili nel bisogno e nella ricerca di dare un "senso" alla vita e alla morte.

Gli studenti avranno maggiori strumenti per superare gli scogli del pregiudizio e per scoprire che, nelle grandi tradizioni religiose antiche e attuali (ebraismo in particolare), esiste lo stesso desiderio di scoperta della Verità che ha animato tanti uomini e donne di ogni epoca.

Gli studenti saranno in grado di riconoscere che non esiste contrapposizione tra scienza e fede, e che ogni disciplina filosofica e/o scientifica contribuisce ad un sempre maggior approfondimento in ogni campo (oltre a quello teologico e biblico) in vista di una comune ricerca della verità per un corretto sviluppo di una coscienza civile.

CONOSCENZE:

Le domande di senso dell'uomo di oggi e di tutti i tempi.

Caratteristiche del fenomeno religioso presente fin dall'antichità in tutte le culture.

A partire dalle più significative espressioni e testimonianze di religiosità presenti nella storia dell'uomo primitivo, fino al Neolitico e poi tra i popoli dell'area mediterranea, si può intravedere il senso di una ricerca che coinvolge l'intera umanità fin dai tempi più remoti, alla scoperta, mai conclusa, di un senso alla vita dell'uomo sulla terra.

In questo quadro si colloca anche l'approfondimento dell'esperienza del popolo ebraico.

Conoscenza della Bibbia e dei suoi contenuti essenziali.

Lettura della Bibbia, soprattutto quei testi che rappresentano la base della cultura occidentale e della cultura mondiale.

L'ermeneutica biblica, che presuppone una serie di conoscenze di tipo storico, archeologico e letterario per effettuare studio della Sacra Scrittura, in modo corretto attraverso il metodo "storico-critico".

Il corso si prefigge di sostenere gli studenti nella loro ricerca di senso, ma anche di fornire le conoscenze utili ad interpretare il fenomeno religioso nella cultura (arte, musica, cinema, letteratura, attualità) spesso intrisa di riferimenti provenienti dall'esperienza storica e religiosa del popolo ebraico.

ABILITA':

Acquisire un maggiore senso critico nella valutazione del fenomeno religioso, distinguendo quanto fa parte del "mito", da quanto invece appartiene alla storia, alle espressioni o alle esperienze più autenticamente religiose.

Orientarsi nella ricerca delle "tradizioni orali" preesistenti al testo e ai "generi letterari" presenti nella Bibbia, utilizzando il metodo "storico-critico".

Distinguere, di fronte ad un fatto raccontato dalla Bibbia, in quale modo le diverse interpretazioni si sono sovrapposte successivamente, così da cogliere il senso più profondo del testo per applicarlo correttamente alla propria esperienza e ricerca personale.

Creare la consapevolezza che "cercare nel passato" sarà come cercare in quella parte, più profonda e più "primitiva" che ogni essere umano porta dentro se stesso.

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI:

In base alla programmazione stabilita dal Coordinamento di materia, vengono fissati i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

Ascoltare attivamente.

Utilizzare un linguaggio comunicativamente efficace ed appropriato.

Riconoscere gli elementi tipici ed essenziali del cristianesimo nella loro vita quotidiana

Confrontare concezioni religiose della vita diverse tra loro

Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Far proprio il linguaggio "religioso" per usarlo con maggiore proprietà e apprezzare i valori dell'esperienza religiosa, presenti nelle grandi tradizioni.

Interpretare i fenomeni culturali e i modi di concepire l'uomo e la sua esistenza nelle varie parti del mondo a partire dall'humus religioso nel quale affondano le proprie radici.

Superare gli scogli del pregiudizio per trovare nelle grandi tradizioni religiose lo stesso desiderio di scoperta della Verità che ha animato uomini e donne di tutti i tempi.

Superare gli scogli del pregiudizio nella relazione con l'altro.

CONOSCENZE:

Conoscere (oltre all'ebraismo, già svolto nel precedente anno scolastico) le caratteristiche delle altre religioni monoteiste presenti nel mondo attuale: il cristianesimo e l'islamismo.

Le figure dei fondatori (Mosè, Cristo e Maometto) e lo sviluppo successivo delle religioni da loro iniziate attraverso un confronto tra le religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islamismo) alla ricerca delle caratteristiche comuni.

Conoscenza della figura di Cristo da un punto di vista storico e archeologico.

Riconoscere l'originalità della persona di Gesù e la sua influenza nella storia mondiale, attraverso anche un approccio di tipo artistico (arte, musica, cinema, letteratura...).

Distinguere tra il Gesù della storia e il Gesù della fede.

Le religioni dell'Estremo Oriente, le principali tradizioni religiose e culturali espresse da culture più "lontane" geograficamente, ma molto vicine all'interesse dei giovani e degli adolescenti (induismo, buddismo, confucianesimo, shintoismo, taoismo).

Approfondire il significato del rapporto con l'altro e le caratteristiche di alcuni sistemi semplici (la famiglia, il gruppo) in relazione alla società.

ABILITA':

Acquisizione di un maggiore senso critico nel valutare i fenomeni religiosi del nostro tempo. Gli studenti sapranno individuare le affinità e le differenze presenti nelle religioni monoteiste, nate nell'area mediterranea così da aprirsi alle diverse culture, notevolmente influenzate dalle religioni di appartenenza. Affineranno una maggiore sensibilità verso le problematiche religiose, rendendosi conto che tutte rispondono al bisogno dell'uomo di dare una risposta alle profonde domande dell'animo umano. Gli studenti sono invitati a cercare ed apprezzare i valori presenti nelle religioni, confrontandosi con esse in uno sforzo di ricerca personale sul significato dell'esistenza.

Materia: RELIGIONE

SECONDO BIENNIO

Anno Scolastico: 2014-2015

CLASSI TERZE

OBIETTIVI:

*In base alla programmazione stabilita dal Coordinamento di materia, vengono fissati i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
Sviluppare una maggiore autonomia nell'assimilazione dei contenuti e una più solida capacità di rielaborazione degli stessi.
Acquisire nuovi strumenti di interpretazione della realtà, di fronte ai nuovi orizzonti culturali presenti nella storia passata e presente anche dentro il territorio di appartenenza (Nord o Sud, Est o Ovest del mondo, Europa occidentale o orientale, comune e/o città di nascita).
Sviluppare un confronto più aperto e responsabile attorno alla problematica religiosa e rendere gli studenti sempre più protagonisti all'interno del proprio percorso di ricerca personale e più sentitamente responsabili nel luogo in cui vivono.

CONOSCENZE:

Conoscere quali sono le interpretazioni che la cultura ha prodotto attorno all'idea di uomo, di mondo e di Dio, nelle diverse fasi storiche della sua esperienza umana e cristiana.

Le matrici culturali dell'Europa a partire da quella precristiana (greca e romana) fino ai nostri giorni. L'influenza dell'idea biblica di Dio e dell'uomo a contatto con i grandi movimenti culturali e filosofici nelle diverse epoche storiche. Le radici cristiane dell'Occidente cristiano, partendo dal territorio di appartenenza, il proprio paese di origine e la città di Vicenza.

Il neoplatonismo nei Padri della Chiesa e in Sant'Agostino. L'esperienza monastica in Europa (oriente e occidente).

Il mondo ortodosso: il primo scisma della Chiesa e i risvolti culturali. Le principali differenze e le diverse caratterizzazioni dell'occidente e oriente cristiano.

L'idea di "uomo" nel Medioevo. Lo studio della Bibbia e di Aristotele in S. Tommaso D'Aquino e la Scolastica.

La novità di S. Francesco e del suo "movimento".

La nascita dell'era moderna. Il metodo scientifico applicato alla filosofia e alla metafisica.

Un nuovo modo di interpretare la Sacra Scrittura e il rapporto tra Dio e l'uomo.

Martin Lutero e la "Riforma Protestante". La "Riforma Cattolica" o "Controriforma" (S. Ignazio di Loyola), impulsi nuovi alla storia dei paesi occidentali. Martin Lutero: le "riforme" nel cuore stesso della Chiesa.

Il concetto di persona e di Dio, proprie della concezione biblica, in rapporto con le provocazioni dalla scienza circa le nuove visioni del mondo e della realtà. L'esperienza di Giordano Bruno e di Galileo Galilei. Rapporto fede e scienza.

Il dialogo tra le Chiese e con il mondo iniziato con il Concilio Vaticano II.

La morte e la vita dell'Aldilà nelle religioni; confronto tra la concezione cristiana (e dei monoteismi) e pensiero orientale.

Amore e sessualità nella cultura contemporanea; amore e sessualità nel testo biblico e nell'antropologia cristiana; approfondimento sul Cantico dei Cantici

L'uomo come essere in relazione: comunicazione non verbale, la preghiera nelle religioni, i tempi liturgici, valore della ritualità, il senso del pellegrinaggio.

ABILITA':

Lo studente al termine dell'anno scolastico sarà messo in grado di maturare le seguenti abilità specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
- descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali anche in ambito strettamente locale.
- riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che

ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;

- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- distinguere con maggiore senso critico l'evoluzione del pensiero nella storia per approdare ad un giudizio sereno di fronte ad alcune problematiche storiche e culturali passate e presenti.
- collocare le svolte di tipo culturale avvenute in Europa nel quadro di una interpretazione che tenga conto del contesto nel quale esse si sono sviluppate.
- cogliere pur tra le tante contraddizioni, il pensiero positivo che la tradizione cristiana ha prodotto nei secoli passati e presenti attorno all'idea di Uomo e di Persona nella cultura.
- valutare l'esperienza nella direzione del dialogo con tutte le culture presenti nel mondo, come è sempre avvenuto anche in epoche remote in Europa.

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI:

*In base alla programmazione stabilita dal Coordinamento di materia, vengono fissati i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Sviluppare di una maggiore autonomia nell'assimilazione dei contenuti e di una più solida capacità di rielaborazione degli stessi.

Confrontare in modo più aperto e responsabilizzante le problematiche religiose per rendersi sempre più protagonisti all'interno del percorso di una ricerca personale.

CONOSCENZE:

La naturale attrazione dell'uomo verso il "bello", come ricerca dell'armonia del "cosmo". Il binomio "bello e buono" nella cultura greca. L'ambiguità del "bello" nell'epoca contemporanea, alla ricerca di una maggiore autenticità.

Il significato del "piacere" nell'esperienza umana. La paura del piacere, il piacere "sfrenato": la cultura dello "sballo". Educazione al piacere. Distinzione tra puritanesimo e il moralismo.

Bellezza e piacere, veicoli dei valori di Verità e Bontà e loro profonda unità nell'esperienza

“etica” dell’uomo, “appello” ad una vita “morale” dell’uomo. La ricerca della felicità nella filosofia greca. La libertà dell’uomo di scegliere il modo di essere felice.

Il problema “morale” nella storia della filosofia.

Il problema “morale” alla luce dell’interpretazione freudiana. Coscienza e inconscio, psicanalisi e religione. Il ruolo della “coscienza”. Senso di colpa e senso del peccato: differenza. La secolarizzazione, segna il passaggio ad un tipo morale senza il riferimento all’Assoluto: è possibile una morale senza Dio?

Il pensiero etico del nostro tempo.

Il significato del bene e del male nelle religioni mondiali.

La legge morale nella Bibbia vissuta come “appello” e chiamata di Dio a vivere una vita “bella”, vissuta in pienezza. Le “Dieci Parole” del Sinai indicano all’uomo la strada per interpretare la vita e le scelte morali di fronte a Dio. Il Nuovo Testamento: Gesù come Nuovo Mosè (la legge dell’Amore, le Beatitudini).

Problematiche di tipo morale che provocano l’uomo nella società di oggi:

- significato antropologico e teologico del dolore.
- la morte e l’eutanasia, la pena di morte;
- la nascita e le nuove tecniche di procreazione assistita, la clonazione, l’aborto;
- l’esperienza umana dell’amore e la sessualità;
- il mondo del lavoro, degli affari e della politica; la dottrina sociale della Chiesa.
- le questioni legate all’ecologia e all’eco – compatibilità in vista di un mondo migliore.

ABILITA’:

Gli studenti, al termine del corso di studi saranno messi in grado di maturare le seguenti abilità specifiche:

- sapranno distinguere meglio il significato di “morale” rispetto al solito “moralismo” di maniera e potranno apprezzare significativamente il cammino che l’umanità ha compiuto per assegnare a se stessa una “coscienza morale” collettiva e personale fondata sui valori.
- sapranno riconoscere ciò che è veramente “morale” da ciò che appartiene alla cultura di un’epoca, comprendendo che anche oggi si è spesso condizionati da modelli precostituiti.
- saranno in grado di riconoscere il ruolo fondamentale della coscienza nelle scelte morali;
- sapranno valutare con più attenzione la differenza tra “opzione fondamentale” e “scelte categoriali” per un giudizio più aperto e meno rigido sia su se stessi che sugli altri; accogliere con consapevolezza il senso dei valori morali e la strada compiuta dall’umanità nel riconoscimento dei “diritti dell’uomo”.

Materia: RELIGIONE
QUINTO ANNO
Anno Scolastico: 2014-2015

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI:

In base alla programmazione stabilita dal Coordinamento di materia, vengono fissati i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
Sviluppare di una maggiore autonomia nell'assimilazione dei contenuti e di una più solida capacità di rielaborazione degli stessi.
Confrontare in modo più aperto e responsabilizzante le problematiche religiose per rendersi sempre più protagonisti all'interno del percorso di una ricerca personale.

CONOSCENZE:

Le ideologie del '900 in Europa (il nazifascismo, il comunismo) sono state, per la maggior parte, prodotte dalle correnti di pensiero presenti già a partire dalla fine dell'800. Freud, Nietzsche e Marx, hanno fornito le basi ideologiche che avrebbero influenzato la letteratura, l'arte, la musica, il cinema, la politica, la religione e la storia del "secolo breve".
Questi "filosofi del sospetto" hanno anche messo in discussione il significato della religione (cristiana in particolare) fornendo la premessa ideologica a quella "critica della religione" che aveva portato alla professione di ateismo di molti filosofi e uomini di cultura del '900 e ad una conseguente diffusa "secolarizzazione", facilmente riconoscibile anche oggi nel nostro mondo occidentale.
Proprio partendo dalla "critica alla religione" dei filosofi e di molti uomini di cultura del '900 il Corso di Religione cercherà di scoprire le influenze sull'arte figurativa e il cinema (l'espressionismo, il dadaismo, il surrealismo, il futurismo, il cubismo), sulla musica "colta" (da Wagner a Schönberg), sulla teologia (la teologia della morte di Dio, la teologia della speranza, la teologia della liberazione) e sul piano dell'esperienza quotidiana.
Saranno oggetto della ricerca condotta in classe con gli studenti alcune delle risposte che, sul piano teologico (Bonhoeffer, Barth, Moltmann, Gutierrez), pastorale (i papi che si sono

succeduti, in particolare PioXII), politico (Sturzo, De Gasperi) e testimoniale (Bonhoeffer, Mazzolari, Romero, Stein) da parte delle chiese cristiane, si sono evidenziate di fronte alle nuove idee e ai particolari eventi storici del '900.

La globalizzazione

Il vangelo di Giovanni

ABILITA':

Gli studenti rafforzeranno la loro preparazione culturale in vista dell'esame di Stato, cercando di integrare quanto verrà svolto nelle materie dell'area storico-letteraria, attraverso l'accostamento al mondo della cultura del '900 (arte figurativa, musica, filosofia, teologia), sviluppando così il loro spirito critico e una maggiore capacità di lettura del mondo circostante.

Gli studenti verranno invitati a manifestare con libertà il proprio punto di vista sulle atroci vicende che si sono succedute in Europa al punto da venire denominato "secolo dell'odio", confrontando le loro posizioni con quelle degli "intellettuali" e "artisti" dell'epoca, in vista di una maggiore consapevolezza circa le possibili deformazioni che anche oggi le "ideologie totalitarie" potrebbero mettere in atto in epoche e luoghi molto vicini.

Lo sviluppo del senso critico toccherà certamente l'aspetto religioso della loro esperienza, alla luce delle sollecitazioni rappresentate dalle nuove questioni poste dalla sensibilità emergente nella cultura del '900. Attraverso una più attenta e serena lettura della loro situazione personale nei confronti della fede, gli studenti potranno aprire la possibilità di una nuova via di ricerca sul significato della religione. Facendo propria, poi, la negazione di Bonhoeffer di un "dio tappabuchi" (definito "morto" da Nietzsche o pura proiezione dei bisogni dell'uomo, da Freud e Marx), potranno cogliere la possibilità di riscoprire il volto di un Dio non tanto "Potente" e sempre pronto a colmare i vuoti della scienza e della psiche umane, quanto, invece, più "responsabilizzante" circa il destino dell'uomo, che ormai vuole essere considerato "maggiormente".

1. Verso la maturità

Il passaggio verso l'età adulta.

Riti di passaggio nelle culture e nelle religioni.

La fatica di vivere e le domande di senso.

2. Verso la responsabilità

La coscienza umana e lo sviluppo della coscienza morale.

La libertà: illusione o realtà?

La responsabilità.

3. Quale etica?

Il "vocabolario" dell'etica.

Le etiche contemporanee.

Il relativismo etico.

L'etica cristiana e i suoi fondamenti biblici.

L'etica laica.

L'insegnamento morale della Chiesa.

4. Etica biblica

Il decalogo.

Le beatitudini.

5. La società attuale tra lavoro e consumo

Il lavoro nella società dei consumi.

Avere e/o essere.

Il tempo libero.

Il lavoro nella riflessione biblica e nei documenti del Magistero della Chiesa.

6. Etica cristiana ed economia

La globalizzazione dell'economia.

Chiesa e globalizzazione.

Lo sviluppo sostenibile.

Il consumo *critico*, il commercio equo e l'economia solidale.

7. Mettersi a servizio

Il volontariato.

La politica.

L'impegno per la pace.

8. Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità

La globalizzazione della vita umana.

La pace.

La giustizia e la legalità.

L'economia solidale.

Immigrazione e razzismo.

9. Nascere e morire oggi

La vita umana e la dignità della persona.

Ciò che è possibile è anche giusto?

Le varie religioni di fronte ai problemi di bioetica.

La vita, il concepimento, la vita pre-natale, l'interruzione di gravidanza.

La fecondazione assistita.

L'eutanasia.

La pena di morte.

10. Le esperienze umane del "limite"

L'uomo e l'esperienza del male, del dolore e della malattia.

La risposta delle religioni.

Il pensiero cristiano di fronte alla morte.

Immortalità, resurrezione, reincarnazione: *l'al di là* nelle diverse culture e religioni.

11. Famiglia e matrimonio

Matrimonio e famiglia oggi: evoluzione di modelli e mutamenti interni.

Matrimonio civile e matrimonio religioso.

Significati del matrimonio cristiano.

L'apertura al dono della vita, la crescita e l'educazione dei figli, l'affido e l'adozione.

12. L'uomo e il volto di Dio

La ricerca e l'esperienza di Dio: la fede.

I volti di Dio: le religioni.

La religione e il suo linguaggio.

L'ateismo e la critica alle religioni.

Gesù di Nazareth: il volto di Dio.

La religione "malata": fondamentalismo, integralismo, intolleranza.

13. Spiritualità e idoli

Il contesto contemporaneo: tra relativismo e soggettivismo religioso.

Le nuove forme di religiosità: tra fede, superstizione e magia.

Le sette religiose.

14. Chiesa e chiese in cammino

Il cristianesimo delle origini e la svolta costantiniana.

S. Benedetto e il monachesimo.

Le chiese d'Oriente.

Lutero e la Riforma.

15. Pagine difficili

Le crociate e l'islam.

L'inquisizione e l'intolleranza religiosa.

Il caso Galilei e l'autonomia tra scienza e fede.

16. La Chiesa nel '900 tra luci ed ombre

Chiesa e ideologie.

Chiesa e totalitarismi.

La Chiesa dopo il Concilio Vaticano II.

Ecumenismo: delusioni e speranze.

Europa, religioni e Chiese.

17. Una fede adulta

Il contesto contemporaneo: ateismo, secolarizzazione, relativismo.

Quale laicità?

La fede personale: una risposta responsabile e consapevole

2. METODI:

1. Lezione frontale
2. Lavori di gruppo
3. Lavoro individuale a casa e in classe

3. MEZZI:

1. Materiale bibliografico in possesso dell'insegnante.
2. Schede di approfondimento consegnate direttamente dall'insegnante.
3. Audiovisivi (dimostrazioni in Power Point).
4. Compilazione di una rubrica della terminologia essenziale del linguaggio "religioso" per la prima classe del Primo Biennio.
5. Visione di dvd e/o documentari

6. I libri di testo: SERGIO BOCCHINI, *Le religioni presentate ai miei alunni*, EDB, 2012;
CLAUDIO CRISTIANI, *Coraggio, andiamo! 100 lezioni di religione*, La Scuola 2014.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

1. Verifiche orali attraverso la partecipazione degli studenti in classe.
2. Controllo periodico delle Rubriche alfabetiche sui temi trattati e delle ricerche personali.
3. Condivisione di materiale attraverso internet.
4. Lavori individuali di rielaborazione

5. VALUTAZIONE

Griglia di valutazione:

OTTIMO L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli, E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo culturale ed educativo.

DISTINTO L'alunno offre il proprio contributo con costanza in tutte le attività, si applica con serietà, interviene spontaneamente e con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo culturale ed educativo.

BUONO L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, complessivamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo.

DISCRETO L'alunno è generalmente responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è quasi sempre partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo

SUFFICIENTE L'alunno presenta un interesse selettivo nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo culturale ed educativo se sollecitato.

NON SUFFICIENTE L'alunno non dimostra alcun interesse nei confronti della materia, né partecipa all'attività didattica. La partecipazione al dialogo culturale ed educativo è nulla e arreca disturbo al regolare svolgimento della lezione.

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà attuata con modalità differenziate tenendo presente la classe e l'argomento trattato. In particolare modo verranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica: esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari. Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, e successivo DLgs 297/94, art. 309, c. 4 l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

Vicenza, 29/10/2014

Firma della Coordinatrice di Dipartimento